



Protocollo per la ripresa delle celebrazioni con il popolo dal 18 maggio 2020 con glosse del Vescovo (terza colonna)

1. ACCESSO AI LUOGHI DI CULTO IN OCCASIONE DI CELEBRAZIONI LITURGICHE

<p>1.1. L'accesso individuale ai luoghi di culto si deve svolgere in modo da evitare ogni assembramento sia nell'edificio sia nei luoghi annessi, come per esempio le sacrestie e il sagrato.</p>	<p>SI ENTRA IN CHIESA UNO ALLA VOLTA</p>	
<p>1.2. Nel rispetto della normativa sul distanziamento tra le persone, il legale rappresentante dell'ente individua la capienza massima dell'edificio di culto, tenendoci conto della distanza minima di sicurezza, che deve essere pari ad almeno un metro laterale e frontale.</p>	<p>CAPIENZA MASSIMA? PERSONE (area utile della chiesa diin? m²)</p>	<p>Ogni parroco studi la capienza massima sulla base dei m quadrati dell'aula della Chiesa e il nr. sia segnalato nel manifesto affisso alla porta d'ingresso</p>
<p>1.3. L'accesso alla chiesa, in questa fase di transizione, resta contingentato e regolato da volontari e/o collaboratori che - indossando adeguati dispositivi di protezione individuale, guanti monouso e un evidente segno di riconoscimento - favoriscono l'accesso e l'uscita e vigilano sul numero massimo di presenze consentite. Laddove la partecipazione attesa dei fedeli superi significativamente il numero massimo di presenze consentite, si consideri l'ipotesi di incrementare il numero delle celebrazioni liturgiche.</p>	<p>VOLONTARI ALL'INGRESSO Provvisi di mascherina, guanti e cartellino di riconoscimento, favoriscono ingressi/uscita, vigilano sul numero massimo di presenze</p>	<p>È bene, dove possibile, che ad ogni celebrazione si rendano disponibili 1/2 persone volontarie per effettuare il servizio d'ordine; saranno presenti almeno un quarto d'ora prima. Non incoraggio assolutamente la moltiplicazione del numero delle Sante Messe.</p>
<p>1.4. Per favorire un accesso ordinato, durante il quale andrà rispettata la distanza di sicurezza pari almeno 1,5 metro, si utilizzino, ove presenti, più ingressi, eventualmente distinguendo quelli riservati all'entrata da quelli riservati all'uscita. Durante l'entrata e l'uscita dei fedeli le porte rimangano aperte per favorire un flusso più sicuro ed evitare che porte e maniglie siano toccate.</p>	<p>PORTE APERTE SI ENTRA IN FILA INDIANA SI RISPETTA 1,5 METRI DI DISTANZA</p>	<p>Dove possibile si usi una porta per entrare ed una per uscire; dove c'è una sola porta si abbia cura di uscire con calma osservando la distanza.</p>
<p>1.5. Coloro che accedono ai luoghi di culto per le celebrazioni liturgiche sono tenuti a indossare mascherine.</p>	<p>TUTTI INDOSSANO LE MASCHERINE</p>	
<p>1.6. Venga ricordato ai fedeli che non è consentito accedere al luogo della celebrazione in caso di sintomi influenzali/respiratori o in presenza di temperatura corporea pari o superiore ai 37,5° C.</p>	<p>NON PUÒ ACCEDERE ALLA CHIESA CHI HA SINTOMI INFLUENZALI/RESPIRATORI CHI HA TEMPERATURA CORPOREA 37,5° o + In mancanza del termometro digitale, occorre agire con responsabilità e, nel dubbio, verificare la temperatura a casa</p>	
<p>1.7. Venga altresì ricordato ai fedeli che non è consentito l'accesso al luogo della celebrazione a coloro che sono stati in contatto con persone positive a SARS-CoV-2 nei giorni precedenti.</p>	<p>NON PUÒ ACCEDERE ALLA CHIESA CHI È STATO IN CONTATTO CON PERSONE POSITIVE A SARS-COV-2 occorre agire con responsabilità</p>	

1.8. Si favorisca, per quanto possibile, l'accesso delle persone diversamente abili, prevedendo luoghi appositi per la loro partecipazione alle celebrazioni nel rispetto della normativa vigente.	PERSONE DIVERSAMENTE ABILI	
1.9. Agli ingressi dei luoghi di culto siano resi disponibili liquidi igienizzanti.	LIQUIDI IGIENIZZANTI	Vicino all'ingresso sia disponibile liquido igienizzante; da preferirsi le colonnine.

2. IGIENIZZAZIONE DEI LUOGHI E DEGLI OGGETTI

2.1. I luoghi di culto, ivi comprese le sagrestie, siano igienizzati regolarmente al termine di ogni celebrazione, mediante pulizia delle superfici con idonei detergenti ad azione antisettica. Si abbia, inoltre, cura di favorire il ricambio dell'aria.	AL TERMINE DI OGNI CELEBRAZIONE IGIENIZZARE E FAVORIRE IL RICAMBIO DELL'ARIA Volontari per questo servizio	Ad ogni celebrazione si rendano disponibili due persone volontarie per effettuare il servizio di igienizzare la chiesa
2.2. Al termine di ogni celebrazione, i vasi sacri, le ampolline e altri oggetti utilizzati, così come gli stessi microfoni, vengano accuratamente disinfettati.	AL TERMINE DI OGNI CELEBRAZIONE DISINFETTARE OGGETTI UTILIZZATI VASI SACRI, MICROFONI, ECC.	
2.3. Si continui a mantenere vuote le acquasantiere della chiesa.	ACQUASANTIERE VUOTE	

3. ATTENZIONI DA OSSERVARE NELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE

3.1. Per favorire il rispetto delle norme di distanziamento è necessario ridurre al minimo la presenza di concelebranti e ministri, che sono comunque tenuti al rispetto della distanza prevista anche in presbiterio.	ALL'ALTARE NUMERO MINIMO PERSONE Mantenere distanza 1,5 metri	
3.2. Può essere prevista la presenza di un organista, ma in questa fase si ometta il coro.	UNA PERSONA PER SUONARE NO CORO	
3.3. Tra i riti preparatori alla Comunione si continui a omettere lo scambio del segno della pace.	NO SCAMBIO DELLA PACE	
3.4. La distribuzione della Comunione avvenga dopo che il celebrante e l'eventuale ministro straordinario avranno curato l'igiene delle loro mani e indossato guanti monouso; gli stessi - indossando la mascherina, avendo massima attenzione a coprirsi naso e bocca e mantenendo un'adeguata distanza di sicurezza - abbiano cura di offrire l'ostia senza venire a contatto con le mani dei fedeli.	COMUNIONE Il celebrante disinfetta le mani e indossa i guanti, mascherina, distanza di sicurezza Consegna l'ostia sulle mani senza contatto	Alla comunione, si muoveranno prima le persone, in fila indiana e mantenendo le distanze andranno all'altare per rientrare al loro posto. Ogni parroco studi i percorsi più adeguati per la sua Chiesa.
3.5. I fedeli assicurino il rispetto della distanza sanitaria.	RISPETTO DELLA DISTANZA SICUREZZA	
3.6. Per ragioni igienico-sanitarie, non è opportuno che nei luoghi destinati ai fedeli siano presenti sussidi per i canti o di altro tipo.	NO LIBRETTI DEI CANTI O SIMILARI Se uno prende il Foglietto della Domenica deve portarselo a casa	
3.7. Le eventuali offerte non siano raccolte durante la celebrazione, ma attraverso appositi contenitori, che	OFFERTE Alla porta della chiesa (mentre si esce)	Le offerte saranno raccolte dai volontari che fanno il servizio d'ordine all'ingresso della Chiesa a fine Santa Messa

possono essere collocati agli ingressi o in altro luogo ritenuto idoneo.		
3.8. Il richiamo al pieno rispetto delle disposizioni sopraindicate, relative al distanziamento e all'uso di idonei dispositivi di protezione personale si applica anche nelle celebrazioni diverse da quella eucaristica o inserite in essa: Battesimo, Matrimonio, Unzione degli infermi ed Esequie.	BATTESIMO, MATRIMONIO, ESEQUIE, UNZIONE DEGLI INFERMI, ECC. si osservi quanto sopra Nelle unzioni previste nell'amministrazione dei sacramenti del Battesimo e dell'Unzione degli infermi, il ministro indossi, oltre alla mascherina, guanti monouso.	
3.9. Il sacramento della Penitenza sia amministrato in luoghi ampi e areati, che consentano a loro volta il pieno rispetto delle misure di distanziamento e la riservatezza richiesta dal sacramento stesso. Sacerdote e fedeli indossino sempre la mascherina.	CONFESSIONE (Penitenza) In luogo ampio e areato Mascherina e distanza di sicurezza	
3.10 La celebrazione del sacramento della Confermazione è rinviata.	CONFERMAZIONE	

4. ADEGUATA COMUNICAZIONE

4.1. Sarà cura di ogni Ordinario rendere noto i contenuti del presente Protocollo attraverso le modalità che assicurino la migliore diffusione.	ADEGUATA COMUNICAZIONE	
4.2. All'ingresso di ogni chiesa sarà affisso un manifesto con le indicazioni essenziali, tra le quali non dovranno mancare: - il numero massimo di partecipanti consentito in relazione alla capienza dell'edificio; - il divieto di ingresso per chi presenta sintomi influenzali/respiratori, temperatura corpo-rea uguale o superiore ai 37,5° C o è stato in contatto con persone positive a SARS-CoV-2 nei giorni precedenti; - l'obbligo di rispettare sempre nell'accedere alla chiesa il mantenimento della distanza di sicurezza, l'osservanza di regole di igiene delle mani, l'uso di idonei dispositivi di protezione personale, a partire da una mascherina che copra naso e bocca.	MANIFESTO CON INDICAZIONI ESSENZIALI Numero massimo Temperatura corporea e sintomi Contatti con positivi Covid19 Distanza di sicurezza Dispositivi di protezione personale	

5. ALTRI SUGGERIMENTI

5.1. Ove il luogo di culto non è idoneo al rispetto delle indicazioni del presente Protocollo, l'Ordinario del luogo può valutare la possibilità di celebrazioni all'aperto, assicurandone la dignità e il rispetto della normativa sanitaria.	La necessità e effettiva possibilità delle CELEBRAZIONI ALL'APERTO sia valutata dal Parroco
5.2. Si ricorda la dispensa dal precetto festivo per motivi di età e di salute.	DISPENSA DAL PRECETTO FESTIVO
5.3. Si favoriscano le trasmissioni delle celebrazioni in modalità streaming per la fruizione di chi non può partecipare alla celebrazione eucaristica.	Si invitino i fedeli impossibilitati alla partecipazione a sintonizzarsi in diretta con le trasmissioni delle reti televisive (Rai, TV2000, Telepace, etc); è il momento di porre termine alle S. Messe in modalità STREAMING